

**DECRETO N. 12 DEL 07.05.2019**

**OGGETTO: Approvazione schema accordo quadro per la realizzazione di un Piano organico di formazione specialistica in materia di Anticorruzione, Contrattualistica Pubblica, Trasparenza a favore del personale dipendente dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Vista** la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 concernente "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione", con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 5 giugno 2013, con la quale si dispone il commissariamento dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu, oggi DiSCo, con decorrenza dalla data di insediamento del Commissario Straordinario, prorogato con delibere della Giunta Regionale n. 316/2014 e n. 239/2015;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 luglio 2018 n. T00177, con cui è stato nominato Commissario Straordinario regionale di Laziodisu, oggi DiSCo, il Dott. Alessio Pontillo;

**Preso atto** che la sopra citata Legge Regionale n. 6/2018 all'art. 25 "Disposizioni per la prima attuazione" comma 1 dispone:

- "Il Commissario straordinario [...] dell'Ente pubblico per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu, di cui alla legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari) e successive modifiche, in carica alla data di entrata in vigore della presente legge



*continua ad operare fino alla data di insediamento degli organi istituzionali dell'Ente";*

**Vista** la Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 13.12.2001 nella quale sono contenuti gli indirizzi sulle politiche di formazione del personale della P.A.;

**Visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, con il quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

**Vista** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 "Legge di Stabilità regionale 2019";

**Vista** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021" con la quale all'art. 6 "Approvazione dei bilanci degli enti" alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

**Visti** i Decreti del Commissario Straordinario:

- ✓ n. 2 del 16 gennaio 2019, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 1";
- ✓ n. 6 del 6 marzo 2019, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 2";

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

**Visto** l'art. 7, co. 4, del sopracitato Decreto Legislativo 165/01, laddove prevede che:

- "[...] Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi. al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione";



**Vista** la Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 13.12.2001 nella quale sono contenuti gli indirizzi sulle politiche di formazione del personale della P.A.;

**Visto** l'art.49 bis *"Principi generali e finalità della formazione"* del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2016-2018 che al comma 1 recita:

- *"Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni"*

e al comma 2 prevede che:

- *"Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, gli enti assumono la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative";*

**Preso atto** di quanto previsto dal D.L.78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, in ordine alla limitazione delle spese della PA per la formazione del personale (50% di quanto impegnato nel 2009);

**Considerato** che l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo si propone di promuovere iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche connesse alla prevenzione della corruzione attraverso l'adozione di comportamenti improntati all'integrità ed alla trasparenza tramite l'attivazione di corsi ed attività formative specialistiche a favore dei propri dipendenti;

**Preso atto** che, dalla predisposizione del nuovo piano di formazione 2018-2020, in via di approvazione, è emersa la necessità di formazione specialistica in materia di anticorruzione, contrattualistica pubblica e trasparenza;

**Atteso** che l'amministrazione per le necessità suddette, dovrà provvedere alla ricerca di una struttura formativa allineata nei valori e nelle finalità dell'Ente;

**Ritenuto** pertanto di dover procedere al reperimento di percorsi formativi di ottimo livello, che prevedano un attestato di partecipazione che possa essere considerato



idoneo anche al fine della qualificazione della stazione appaltante;

**Ritenuto** quindi di dover procedere mediante la sottoscrizione di un'apposita convenzione con altra Amministrazione Pubblica al fine di procedere con sollecitudine all'organizzazione dei corsi di cui sopra;

**Considerato** che l'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo", costituito con Legge Regionale n. 40 del 11/07/1987, nell'ambito della propria attività istituzionale promuove ed organizza convegni, seminari ed altre manifestazioni di carattere scientifico-culturale; cura la raccolta di materiale bibliografico e documentario; pubblica volumi e periodici; promuove ed organizza ogni altra utile iniziativa scientifico-culturale;

**Preso atto** che le finalità assegnate all'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo", descritte nella legge di istituzione del medesimo Istituto, mirano a realizzare il progresso culturale, civile e sociale, promuovendo l'impegno unitario ed il confronto fra le P.A.;

**Preso atto:**

- che l'attività formativa è una delle principali attività istituzionali dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo", e che nel corso degli ultimi anni l'Istituto ha effettuato specifici corsi in materia di anticorruzione e contrattualistica pubblica per dipendenti della Regione Lazio e degli enti locali della Regione, per il Comune di Roma e per le Aziende sanitarie e le aziende ospedaliere del Lazio attraverso la stipula di apposite convenzioni;
- che l'articolo 21 della L.R. 40/87 istitutiva dell'Ente, prevede alla lettera c), l'inquadramento nell'ambito dell'attività istituzionale, tra le somme che concorrono al finanziamento dell'Istituto, dei "proventi derivanti da convenzioni eventualmente stipulate con altri enti pubblici";

**Ritenuto** che l'Istituto "Arturo Carlo Jemolo" presenta le caratteristiche richieste per la progettazione e la realizzazione dei suddetti percorsi formativi;

**Visto** l'art. 15, comma 1, della Legge 241/1990 prescrive che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14,



*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività' di interesse comune";*

**Visto** lo schema di accordo quadro, allegato al presente atto, trasmesso dal Direttore Generale;

**Considerato** che l'accordo quadro tra l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo e l'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo" ha per oggetto la ricerca di stabili ed efficaci forme di cooperazione per il conseguimento di un pubblico interesse nel rispetto delle rispettive competenze istituzionali, al fine di promuovere iniziative comuni sui temi della lotta alla corruzione, dell'integrità, della trasparenza, dell'attuazione della nuova disciplina degli appalti pubblici;

**Considerato** che la collaborazione dell'Istituto "Arturo Carlo Jemolo" con l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo costituisce un valido contributo al raggiungimento di tali obiettivi;

**Considerato** che le modalità e i termini sulla base dei quali attivare il rapporto di collaborazione saranno oggetto di specifici accordi operativi volti a disciplinare organicamente i rapporti tra le parti e che tali accordi, stipulati di volta in volta dalle parti, in relazione al manifestarsi di specifiche esigenze, dovranno indicare:

- a. gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;
- b. la durata;
- c. gli eventuali oneri economici;
- d. il responsabile delle attività;

#### **DECRETA**

- 1. di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2. di approvare** lo schema di accordo quadro allegato al presente decreto;
- 3. di procedere** alla stipula di un accordo quadro tra l'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - Disco e l'Istituto regionale di Studi



Giuridici "Arturo Carlo Jemolo" che impegni i due enti al fine della progettazione e realizzazione dei suddetti percorsi formativi;

4. **di dare atto** che i costi, stabiliti dagli accordi operativi saranno realizzati compatibilmente con le risorse assegnate al capitolo 67038 per "*l'aggiornamento professionale del personale dipendente*" e al capitolo 67041 per "*l'aggiornamento professionale del personale dirigente*";
5. **di trasmettere** il presente provvedimento al Direttore Generale per i consequenziali adempimenti;
6. **di dare atto** che il presente Accordo quadro avrà durata annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo previo consenso di entrambe le parti;
7. **di pubblicare** il presente atto nel profilo istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

**Il Commissario Straordinario  
Dott. Alessio Pontillo**